

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00028274
ESC - Ente schedatore	S280
ECP - Ente competente	S280

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	casa
OGTQ - Qualificazione	pubblica
OGTN - Denominazione	Ospizio Gianotti

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Saluzzo
PVCI - Indirizzo	via della Chiesa

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Saluzzo
CTSF - Foglio/Data	81
CTSN - Particelle	881
CTSN - Particelle	590
CTSP - Proprietari	Agenzia Territoriale per la Casa Provincia di Cuneo A.T.C. (P. 881 sub. 6 - 31)
CTSP - Proprietari	Comune di Saluzzo (P. 590 sub. 1)
CTSP - Proprietari	Provincia di Cuneo (P. 590 sub. 3, 4)

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X	7.489314
GPDPY - Coordinata Y	44.64387
GPM - Metodo di	

georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	IGM 25.000
GPBT - Data	2020
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	ignoto
ATBM - Fonte dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENN - Notizia	<p>L'insieme che costituisce l'attuale situazione dei fabbricati è frutto di accorpamenti e trasformazioni di corpi di fabbricato e cellule edilizie di originaria differente composizione e di epoche differenti. Questi edifici erano situati sulla via esterna alla prima cerchia muraria (del XIII secolo) e restarono inclusi nella seconda cerchia eretta nel XIV secolo (1379, secondo MULETTI, Descrizione...1973, p. 64). Traccia di un impianto medievale parrebbe di poter cogliere dalla disposizione degli scantinati seminterrati in fregio alla via Della Chiesa (che consentono di formare un livello interamente fuori terra ad un piano accessibile dalla quota della via) e dalla conformazione tecnica delle grandi volte a botte. Pertanto i corpi di fabbrica - presumibilmente costituenti originarie cellule edilizie autonome - sarebbero quattro: a) il fabbricato nord-est, costituente attualmente una manica interna (solo successivamente collegato alla attuale manica principale); b) il fabbricato nord—ovest, con l'androne carraio, in fregio alla via alla quota inferiore; c) il fabbricato sud, in fregio alla via alla quota superiore; d) il corpo di fabbrica est, parte di una cellula adiacente che risulta separate mediante una rittana, conservata, dal corpo sud. Il corpo b) ed il corpo c) sono forniti di scala a chiocciola, elemento architettonico che, a partire dalla tradizione medievale, troviamo impiegato nell'edilizia saluzzese in significativi esempi di architettura quattro—cinquecentesca. Una significativa riplasmazione del complesso, includente almeno parte dei corpi a) e c) è assegnabile, sulla base di alcuni caratteri stilistici superstiti e dell'impianto tipologico (le cornici marcapiano modanate, le logge con archi a tutto sesto poggianti su pilastri a sezione ottagonale, scala a chiocciola d'angolo che disimpegna i differenti piani mediante la loggia), alla fine del XV secolo o al primo Cinquecento. Gli elementi più antichi dell'edificio riscontrabili sono probabilmente costituiti, oltre che dagli scantinati, dal portale di foggia molto semplice in cotto a vista (con doppia ghiera in mattoni — di fascia all'intradosso e di (continua su all.: n.2). La relazione storica continua negli allegati della scheda cartacea.</p>
RENF - Fonte	NR (recupero pregresso)

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XV

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XIX

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica proprietà Ente pubblico territoriale

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento DLgs n. 42/2004, art. 12

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo New_1608305381069

DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA

DRAX - Genere documentazione allegata

DRAT - Tipo estratto di mappa catastale

DRAN - Codice identificativo New_1614705731337

DRAD - Data 2020

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo scheda cartacea

FNNTA - Autore Carità, Giuseppe

FNNTD - Data 1984

FNNTN - Nome archivio Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo

FNNTS - Posizione 2304

FNNTI - Codice identificativo New_1614705818173

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo scheda multipla cartacea

FNNTA - Autore Carità, Giuseppe

FNNTD - Data 1984

FNNTN - Nome archivio Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo

FNNTS - Posizione 2304

FNNTI - Codice identificativo New_1614705897514

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo scheda multipla cartacea

FNNTA - Autore Carità, Giuseppe

FNNTD - Data 1984

FNNTN - Nome archivio Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo

FNNTS - Posizione 2304

FNTI - Codice identificativo	New_1614705964940
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gabrielli, Noemi
BIBD - Anno di edizione	1973
BIBH - Sigla per citazione	30000047
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Carità, Giuseppe
FUR - Funzionario responsabile	-
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2021
RVMN - Nome	Sernia, Francesca
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2021
AGGN - Nome	Sernia, Francesca
AGGF - Funzionario responsabile	Filippi, Francesca
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	L'edificio insiste su un lotto in fregio a via Della Chiesa, con doppia pendenza (da sud verso nord e da ovest verso est), per cui si individuano vani seminterrati del corpo di fabbrica verso via Della Chiesa affacciati verso il porticato interno a livello del cortile superiore e vani seminterrati del corpo perpendicolare alla via affacciati sul giardino a mezza costa. La manica principale è, verso strada, suddivisa in due zone: di tre piani f.t. nella zona alta - sud-est — e di due piani f.t. nella zona bassa - nord-ovest -, (però sul fronte strada della parte più bassa si vede soltanto la finestratura del primo piano: il p.t., parzialmente interrato, si affaccia solo verso cortile). La facciata su via è intonacata e ha, ai diversi piani, finestre di taglio rettangolare disposte senza un criterio unificato). Verso corte il fronte è pin lungo in quanto si estende verso sud inglobando una porzione di altro fabbricato (di tre piani f.t., con paramento in cotto a giunto rasato di tre piani f.t.), - alla congiunzione si nota l'intercapedine tra i due originari fabbricati, marcata da minuscole finestre - ; prosegue con un corpo maggiore di quattro piani f.t. oltre ad un ammezzato nel sottoportico), che ha due campate di portico (con archi a tutto sesto su pilastri a pianta rettangolare) e un coronamento a capanna sotto il quale si apre un'altana con cinque campate di archi quasi a pieno centro su pilastri a pianta quadrata (all'imposta un semplice listello). Pressappoco al centro del fronte su corte si innesta perpendicolarmente un corpo di fabbrica interno: poiché successivamente il corpo principale si restringe, risulta formato un cortiletto tra le due maniche,

sul quale, poco più a ovest, aggetta un altro corpo (che presenta, al piano terreno un arco parzialmente tamponato), corrispondente ad un vano scala a chiocciola. La facciata interna del corpo principale prosegue con un'altezza di due piani sino (continua su all.: n.1). La descrizione continua negli allegati della scheda cartacea.